

AVVISO N. 20 DEL 23/05/2025

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione degli idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5 *“Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie ai sensi del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183””*.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale quale strumento tecnico-scientifico della Regione del Veneto, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, delle Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare agli Enti cogeneranti, ai dipartimenti di prevenzione ed ai servizi veterinari delle rispettive Aziende unità sanitarie locali, le prestazioni e la collaborazione tecnico scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione;

VISTA la Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5 *“Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie ai sensi del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183””* che ha approvato l'Accordo sulla gestione dell'IZSVE unitamente agli Enti cogeneranti Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano;

VISTO il D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 *“Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”* ed in particolare l'art. 11 come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, il quale al comma 5 prevede relativamente al Direttore Generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali che l'organo sia nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale e nel caso di Istituti interregionali, di concerto con le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della Salute;

DATO ATTO che l'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 106/2012 prevede che il Direttore Generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sia in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;

RICHIAMATO il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 *“Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”* il quale all'art. 1 istituisce, presso il Ministero della Salute, un Elenco nazionale di soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale, prevedendo che fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'Elenco è valida per quattro anni;

DATO ATTO che il successivo comma 2 bis dell'art. 1 del predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilisce che nell'Elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina

di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, aventi i requisiti di cui all' art. 11, comma 6, primo periodo del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106;

RILEVATO che l'art. 8 bis del Decreto-Legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, stabilisce che *“In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 è elevato a sessantotto anni.”*;

VISTO l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali pubblicato nel portale del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

VISTI l'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e la DGR n. 359/2018 che prevedono, tra l'altro, che la selezione dei candidati sia effettuata da una Commissione nominata dal Presidente della Giunta regionale composta da tre esperti, di cui uno indicato dall'Università degli Studi di Padova, uno dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e uno di designazione regionale indicato nel Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina della Commissione stessa, operante secondo modalità e criteri individuati dalla Regione;

PRESO ATTO che la Commissione di cui sopra procederà alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio rispetto alle funzioni da ricoprire ed è altresì incaricata di predisporre una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, il quale, a sua volta, invia agli Enti cogherenti la proposta di nominativo sul quale tali Enti devono esprimersi ai fini della scelta del soggetto al quale attribuire l'incarico di cui al presente Avviso;

VISTO l'art. 15, comma 2 dell'Allegato Accordo alla citata L.R. n. 5/2015 il quale prevede che il Direttore Generale è nominato con Decreto del Presidente della Regione del Veneto, di concerto con gli Enti cogherenti, sentito il Ministro della Salute, e che, a tal fine, il Presidente della Regione invia agli Enti cogherenti la proposta di nomina del Direttore Generale su cui tali Enti devono esprimersi entro novanta giorni dalla proposta, e, qualora nel predetto termine non si raggiunga il concerto, provveda alla nomina il Ministro della Salute, su richiesta del Presidente della Regione del Veneto;

RILEVATO che ai sensi del D.Lgs. n. 106/2012 il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016, la rosa dei candidati idonei potrà essere utilizzata per i successivi tre anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, anche nell'ipotesi di vacanza dell'incarico, dimissioni, decadenza o mancata conferma del Direttore nominato, purché i candidati risultino ancora inseriti nell'Elenco nazionale di idonei;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 102 del 22 settembre 2020 è stato nominato il Direttore Generale dell'IZSVE attualmente in carica, che andrà in scadenza il prossimo 21 settembre 2025, e che, quindi, è necessario avviare la procedura per la nomina di Direttore Generale dell'IZSVE;

DATO ATTO del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante le *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

RILEVATO che l'art. 5, comma 3 della Legge regionale n. 27/1997 prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale Regionale;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, di concerto con gli Enti cogherenti e sentito il Ministro della Salute, ai sensi del D.Lgs. n. 106/2012 e della L.R. n. 5/2015;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, e cioè **entro il 22 giugno 2025**, i soggetti in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 4;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Area Sanità e Sociale, Palazzo Molin, San Polo 2514 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che il candidato deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. di essere iscritto nella sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali dell'Elenco nazionale di cui all'art. 1, commi 2 e 2 bis del D.Lgs. 171/2016, pubblicato sul portale del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature;
 - b. di essere/non essere già lavoratore collocato in quiescenza;
 - c. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992;
 - d. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti: ...);

- e. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di Direttore Generale di azienda o Ente del servizio sanitario, di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 - f. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento di violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni ex D.Lgs. n. 39/2013;
 6. che i candidati devono dichiarare di accettare in caso di nomina l'incondizionata assunzione dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, alle condizioni previste dal contratto di prestazione d'opera conforme allo schema regionale;
 7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
 8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 9. che alla proposta di candidatura andrà allegato il curriculum vitae nel formato europeo e una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione della stessa nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 10. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Legislazione sanitaria e contenzioso dell'Area Sanità e Sociale;
 11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection

Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 041 2795878 -3586 mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia